



Alta Badia (Bz) – L'appuntamento per la 31.ma Maratona dles Dolomites-Enel è fissato per domenica 02 luglio 2017. Ma la partenza per assicurarsi un posto in quella che è considerata una delle più belle corse del mondo ha inizio con le preiscrizioni: da giovedì 13 ottobre fino al 3 novembre è possibile inoltrare le domande di partecipazione solo e unicamente sul sito www.maratona.it.

La formula è sempre la stessa: il sorteggio, come da tradizione, riguarda metà ciclisti italiani e metà stranieri ed è previsto nella seconda metà di novembre. Per l'esattezza 5.000 nominativi, mentre gli altri posti (il numero chiuso è fissato a 9.000 partecipanti) sono suddivisi tra aventi diritto, Tour Operator ufficiali della Maratona ed iscrizioni a prezzo maggiorato con ricavato in beneficenza.

I tre percorsi rimangono invariati: Maratona di 138 km e 4230 m di dislivello, Medio di 106 km e 3130 m di dislivello e Sella Ronda di 55 km e 1780 m di dislivello. Partenza come sempre da La Villa e arrivo a Corvara, con tanto di diretta televisiva su Raitre dalle ore 6.15.

LE PREISCRIZIONI

Quella delle preiscrizioni è un'autentica gara nella gara che a ogni edizione genera nuovi record. Lo scorso anno il risultato è stato sorprendente: 89 le nazionalità da cui sono pervenute le richieste.

Il 23 novembre, sempre e unicamente sul sito www.maratona.it, sono disponibili, per chi non è riuscito a trovare un posto, le prime 193 iscrizioni a prezzo maggiorato. La seconda tranche è messa in vendita il 23 marzo 2017 con le ultime 193 iscrizioni sempre a prezzo maggiorato.

Il successo della Maratona è anche il successo delle strade dolomitiche che tanto fascino riscuotono oltralpe, basti pensare al costante aumento degli iscritti provenienti dal Regno Unito e dai Paesi Bassi. Del resto i passi di montagna rappresentano il lato più autentico e affascinante del ciclismo. Fascino che è stato ribadito ancora una volta con il passaggio dei corridori nella tappa regina del Giro di quest'anno che si è svolta proprio sulle strade della Maratona, a suggellare un binomio, quello fra i passi dolomitici e il ciclismo, inossidabile nel tempo. L'auspicio, la speranza e l'obiettivo è far sì che queste strade diventino d'estate sempre più aperte al ciclismo e più chiuse al traffico, nel segno di una mobilità nuova, più rispettosa delle montagne. E che la Maratona sia uno stimolo, un esempio, un punto di riferimento per strategie turistiche basate su consapevolezze del tutto nuove è per gli organizzatori fonte di enorme soddisfazione.

La Maratona si distingue anche per un altro aspetto estremamente importante: la beneficenza. Grazie all'introito delle iscrizioni maggiorate la Maratona diffonde speranze e aiuti concreti nel mondo. A beneficiarne sono in particolare l'Associazione Gruppi "Insieme si può" Onlus/ONG (www.365giorni.org), l'Assisport Alto Adige (www.sporthilfe.it) e l'Associazione Alex Zanardi BIMBINGAMBA (www.bimbingamba.com).

DAL VIAGGIO ALL'AMORE, IN UNA CORSA VERSO IL BELLO

Il tema scelto per la 31ma edizione della Maratona dles Dolomites – Enel è l'AMORE. Quando due parti s'incontrano, s'influenzano a vicenda in un dare e avere, in un prendere e ricevere, in uno scambio mai univoco. Che a volte diventa osmosi. Noi siamo relazione, abbiamo bisogno l'uno dell'altro perché la nostra vita si compia. Abbiamo bisogno d'amore. Dobbiamo svuotarci per riuscire ad accogliere. È nel vuoto pieno di silenzio che possiamo riempirci. Per amare dobbiamo fare spazio dentro di noi. L'amore si rivela in molteplici forme: l'amore incondizionato della madre e del padre per i propri figli; l'amore platonico che venera l'immagine idealizzata dell'altro; l'amour fou che trasforma tutto in desiderio; l'amore tra amici, che è alla base della fratellanza. È l'amore che fa dire "dai che ce la fai, siamo insieme, siamo quasi in cima a quel

Scritto da redazione

Giovedì 13 Ottobre 2016 19:17

passo, io sono con te, ti seguo." C'è l'amore alla base della condivisione reciproca. È l'amore il punto di partenza di ogni avventura. È l'amore che ci fa essere compagni di questo viaggio che ogni anno si rinnova e che ci accoglie qui nel bel mezzo dei Monti Pallidi che non possono non essere amati. Sentirsi osservati dal Sassongher, da un larice, per me è amore puro. Il mio è un amore per la Terra-Patria. È quell'amore che ci fa guardare oltre, guardare dentro, volare alti e guardare al cuore in profondità, cogliendo l'essenza di ogni cosa. Lasciamo spazio all'amore, dunque, buttando fuori il brutto da noi per accogliere il bello. **Arrivederci alla Maratona 2017, la Maratona d'Amore.**

(Michil

Costa)

Redazione